



COMUNE DI MONTEPRANDONE
(Provincia di Ascoli Piceno)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 21 del 31-03-2015

Oggetto: Conferimento permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi "Santa Maria Goretti". Atto di indirizzo.

L'anno duemilaquindici il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Fatto l'appello nominale risultano:

STRACCI STEFANO - Sindaco	P	MALAVOLTA PACIFICO	P
LOGGI SERGIO	P	CAMELI ILARIA	P
GRELLI STEFANIA	P	CAPECCI ALESSIO	P
GABRIELLI FERNANDO	P	CIAMPINI STEFANO	P
ARAGRANDE FEDERICO	P	LATTANZI MARINO	P
TROIANI MATTEO	P	BALESTRA LUCIANA	P
CAPPELLA EMERENZIANA	P	BENIGNI NOEMI	P
MORELLI DANIELA	P	RUPILLI ANNA MARIA	A
AMABILI LOREDANA	A		

presenti n. 15 e assenti n. 2.

Assume la presidenza MALAVOLTA PACIFICO, in qualità di PRESIDENTE assistito dal Segretario Dott.ssa Maria Immacolata Casulli.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

TROIANI MATTEO
MORELLI DANIELA
CIAMPINI STEFANO

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ✓ Il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per le risorse minerarie ed energetiche, con decreto ministeriale del 18.11.2013 concedeva il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi convenzionalmente denominato "Santa Maria Goretti" in territorio della Provincia di Ascoli Piceno, per la durata di anni 6, alla Società APENNINE ENERGY Spa;
- ✓ Il permesso è stato accordato senza pregiudizio degli eventuali diritti dei terzi;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ Il programma lavori prevede:
 - Prima fase: acquisto e rielaborazione di circa 70 KM di linee sismiche;
 - Seconda fase: esecuzione di due pozzi esplorativi; Il primo della profondità prevista di 4500 m., il secondo della profondità prevista di 1400 m (FASE SOGGETTA A VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA REGIONALE);
- ✓ le amministrazioni del territorio piceno da diversi anni hanno sposato politiche territoriali orientate verso uno sviluppo rurale integrato, quale crescita armonica dell'agricoltura, fondamento del tessuto produttivo locale, e degli altri settori ad essa connessi: il turismo sostenibile legato alla fruizione dei beni culturali ed ambientali di cui il Piceno è ricco, l'artigianato tradizionale, il piccolo commercio;
- ✓ al fine di non vanificare gli sforzi realizzati nel campo della pianificazione e dell'attuazione dei programmi di sviluppo locale, bisogna avere consapevolezza che il territorio Piceno costituisce una risorsa di grande rilievo, che va salvaguardata da tutto ciò che possa compromettere la bellezza delle sue colline e vallate;

DATO ATTO CHE l'area oggetto dell'istanza di permesso di ricerca denominato "Santa Maria Goretti" è situata in Provincia di Ascoli Piceno ed interessa i territori dei comuni di Acquaviva Picena, Castorano, Colli del Tronto, Cossignano, Monsampolo del Tronto, Monteprandone, Offida, Ripatransone e Spinetoli;

ATTESO CHE:

Gli idrocarburi non sono sinonimo di sviluppo sostenibile, così come i connessi sondaggi e la eventuale successiva estrazione del petrolio/gas, ma seguono piuttosto la logica della colonizzazione da parte dei "grandi colossi", interessati solo alle risorse, senza apportare alcun beneficio concreto al territorio, né in termini di sviluppo né sul piano occupazionale;

negli ultimi venti anni il Piceno, proprio grazie alle sue caratteristiche e peculiarità ha beneficiato di cospicue risorse finanziarie, grazie alle quali sono stati incentivati investimenti imprenditoriali ed opere infrastrutturali, strategiche per lo sviluppo locale orientato verso l'ambiente e la valorizzazione delle peculiarità del territorio: beni culturali, risorse naturali, produzioni tipiche locali, agricole ed artigianali. In questo contesto una scelta favorevole al petrolio significherebbe rinnegare quanto finora si è fatto a sostegno dello sviluppo ecocompatibile, i documenti strategici di indirizzo condivisi ed approvati dal territorio, compromettere la bellezza e la serenità dei luoghi, con ripercussioni negative sui flussi turistici, accettare le preoccupazioni per le inevitabili forme di inquinamento e di alterazione ambientale legate alle attività di estrazione e trasporto del petrolio;

la questione petrolio non riguarda solo i Comuni individuati per l'effettuazione dei sondaggi ma l'intero territorio Piceno, atteso che qualsiasi effetto lesivo, ambientale e socio-economico, derivante dall'estrazione del petrolio ricadrebbe sull'intero territorio e, per questa ragione, tutti i Comuni della Provincia sono chiamati ad attivarsi per "impedire" di fatto che la società APENNINE ENERGY S.r.l. vada avanti nel suo intento, a dispetto della volontà del territorio; non è condivisibile la logica di accettare decisioni venute dall'alto che si rivelano pregiudizievoli per il territorio e che costituiscono un'offesa alla democrazia, in quanto su una problematica così delicata, qual è appunto l'estrazione del petrolio, non è stato acquisito il preventivo parere delle istituzioni locali, né la volontà delle persone o aziende agricole che in questo territorio vivono e vi ripongono tutte le aspettative per uno sviluppo sostenibile;

DATO ATTO, inoltre, CHE:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 21 del 31-03-2015 - Pag. 2 - COMUNE DI MONTEPRANDONE

le ragioni che inducono ad esprimere il NO di questo Consiglio all'effettuazioni delle operazioni finalizzate all'estrazione petrolio sono così sintetizzabili:

- NO alle Trivellazioni - senza esitazione alcuna - perché il Piceno è territorio troppo prezioso per essere "scalfito" da operazioni distruttive come l'estrazione del petrolio;
- NO alle Trivellazioni per la ricerca del Petrolio, perché il Piceno è di fatto un territorio protetto sia per l'elevato grado di naturalità degli ambienti, luogo ideale per lo sviluppo di un'agricoltura di qualità ecocompatibile in grado di offrire produzioni tipiche eccellenti, sia per il rispetto delle aziende agricole che in questi territori vi operano;
- NO alle Trivellazioni per la ricerca del Petrolio in risposta alla grande maggioranza dei cittadini del Piceno, che sensibili alle problematiche di tutela dell'ambiente, denotano preoccupazione per "l'operazione petrolio", ritenendola incompatibile con le peculiarità dell'area e con il tipo di sviluppo perseguito.

DATO atto che sulla presente, quale atto di indirizzo, non occorre acquisire i pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000;

Illustra **Gabrielli**;

Ultimata la discussione come integralmente riportata nella trascrizione depositata agli atti;

Con votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

Per quanto espresso, riportato e motivato in premessa di:

1. Esprimere ferma contrarietà all'ipotesi della effettuazione di sondaggi ed estrazione del petrolio nell'ambito del territorio individuato nella delibera di Giunta Regionale n. 1248 del 09.09.2013 respingendo fin da ora la richiesta avanzata dalla ditta APENNINE ENERGY srl;
2. Sostenere ed affiancare tutte le iniziative che saranno intraprese sul territorio dai movimenti e associazioni ambientaliste e che vanno nella direzione del NO ALLE TRIVELLAZIONI PER RICERCA DI IDROCARBURI;
3. Conferire mandato al Sindaco pro tempore per l'adozione di ogni atto si renda necessaria a tale azione;
4. Trasmettere copia della presente alla Presidenza della Repubblica, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero dello Sviluppo Economico, al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, alla Regione Marche;

Infine su proposta del Presidente, ravvisata l'urgenza, con separata votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Malavolta Pacifico

Il Segretario
f.to Dott.ssa Maria Immacolata Casulli

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- sarà affissa all'Albo Pretorio comunale on-line, ai sensi dell'art. 32 della legge 18/06/2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi dal 14-04-15 al 29-04-15, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.lg. n. 267/2000;
- trattasi di atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 126 del D.lg. n. 267/2000;
- è stata comunicata ai capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.lg. n. 267/2000;
- è stata comunicata al Prefetto di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.lg. n. 267/2000;

e che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno 31-03-2015

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, c. 3);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li **14-04-2015**

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Immacolata Casulli

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE per uso amministrativo e si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Monteprandone li **14-04-2015**

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Immacolata Casulli